



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 1 8 3 A 3 0 2 1 1

ZIMSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Torek, 5. februar 2019 / 60 minut

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter slovar.
Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 30. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 4 prazne.



Prazna stran

OBRNITE LIST.



1. naloga

Preberite besedila in rešite nalogo.

Le rapine più sensazionali del secolo

A

Milano, 27 febbraio 1958. Sono le 9.30 di mattina e un furgone blindato della Banca Popolare di Milano sta imboccando via Osoppo: deve raggiungere l'agenzia di via Rubens. Il furgone compie quel tragitto tre volte alla settimana, ma oggi è il giorno in cui i dipendenti ricevono la paga; il furgone perciò è carico di contanti oltre che di titoli. A un tratto, una Fiat 1400 taglia la strada al portavalori e finisce contro il muro di un palazzo. È un diversivo: un camion OM Leoncino grigio sfonda la fiancata sinistra del blindato, mentre da un furgoncino e da una Giulietta Sprint apparsi come per incanto scendono i membri della banda: sette rapinatori in tuta blu da operaio e passamontagna sul volto, che svaligiano il blindato, portando via cinquanta milioni in contanti e altri venti titoli al portatore. Il 6 aprile i banditi sono arrestati e una parte dei soldi viene recuperata. Non tutti: parecchi milioni i ladri se li sono già spesi a Cortina e al casinò.

B

Stoccolma, 22 dicembre 2000, ore 16.55. Alle 17 si dovrebbe chiudere. Una Mazda e una Ford bloccano l'unica strada che conduce all'ingresso del Museo Nazionale: ne scendono tre uomini che silenziosamente spargono sulla carreggiata una marea di chiodi e punte d'acciaio. Poi, dopo essersi calati una maschera da sci sul viso, i tre entrano: "Tutti a terra!", grida uno di loro, mentre punta una pistola alla tempia di una guardia e lascia bene in vista un mitra a tracolla. Gli altri due corrono al primo piano dove staccano tre tele dalle cornici: un Rembrandt e due Renoir con il valore di 30 milioni di dollari. Nello stesso momento, alcuni complici stanno facendo esplodere delle auto cariche di esplosivo dalla parte opposta della città per stornare l'attenzione della polizia. Al museo i due si lanciano dalle finestre: sotto c'è un motoscafo col motore acceso che li attende. Verrà abbandonato in un canale della città e la polizia, analizzandolo, riuscirà a ricostruire chi l'ha acquistato. Nel giro di due settimane, gli otto componenti della banda vengono arrestati. Un Renoir verrà trovato nella casa di uno spacciatore nel 2001, mentre il Rembrandt nel 2005 a Copenhagen e l'altro Renoir pochi mesi dopo a Los Angeles.

C

Inghilterra, 8 agosto 1963: sono le tre di notte e il treno postale Glasgow-Londra sta per imboccare il ponte di Bridego. A un certo punto, il semaforo della ferrovia diventa rosso e il treno si arresta. Uno dei macchinisti scende per capire che cosa stia succedendo, ma una botta in testa gli fa perdere i sensi. Quattordici uomini salgono sul convoglio: nel secondo vagone del postale ci sono banconote usate per quasi tre milioni di sterline. I ladri staccano i due primi vagoni e obbligano un macchinista a spostarli in aperta campagna. Qui scaricano i sacchi di denaro e spariscono. Nel giro di poco, vengono catturati tredici membri della banda. Ronnie Biggs, 34 anni, la "mente" dell'assalto al treno, resta uccel di bosco per cinque anni, poi viene catturato. Non rivela dove sono finiti i soldi e dopo poco evade dal carcere. Si rifugia a Parigi, dove con una parte del bottino si fa rifare i connotati da un chirurgo plastico, quindi fugge in Australia, dove lo attende la moglie. Scotland Yard lo insegue, ma quando l'investigatore Jack Slipper sta per arrestarlo, Biggs scappa di nuovo, questa volta in Brasile, paese dal quale non può venire estradato. Muore nel 2013, dopo una vita avventurosa e molto agiata.

(Prirejeno po: Arione, Elisabetta Sampietro, julij 2016)

**1.1. Dopolnite preglednico s podatki iz besedila.**

	Testo A	Testo B	Testo C
Luogo della rapina:	Via Rubens	1.	Ponte di Bridego
Numero dei membri della banda:	2.	3.	4.
Bottino:	cinquanta milioni in contanti e venti titoli	5.	6.

1.2. V preglednici označite s križcem (x) črko besedila, na katero se nanaša posamezna poved. Pozor! Poved se lahko nanaša na več kot eno besedilo.

		A	B	C
7.	Le forze dell'ordine non hanno mai trovato il bottino.			
8.	Le forze dell'ordine hanno recuperato solo parte del bottino.			
9.	I ladri erano mascherati.			
10.	Questa rapina ricorda i saccheggi del far west.			



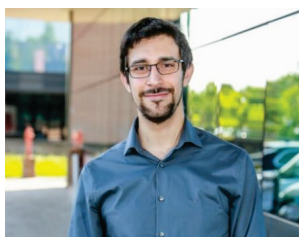
2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Tre click per ordinare una pizza

Quando si parte per andare a studiare in un'altra città, si devono affrontare molte sfide. Ma la sfida più grande di tutte è... riuscire a prepararsi da mangiare! Gli studenti fuori sede hanno sempre poco tempo per cucinare. Le lezioni, lo studio, il lavoro occupano quasi tutta la giornata e molti ragazzi pranzano fuori casa, al bar o in mensa. Come possono sopravvivere i ragazzi che non amano stare tra i fornelli? Le possibilità sono due: chiamare la mamma o chiamare PizzaBo!

PizzaBo è nata dall'idea di un giovane laureato dell'Università di Bologna: Christian Sarcuni. Il frigo di casa sua era quasi sempre vuoto e spesso ordinava una pizza via telefono. Ma la città è piena di locali che fanno il servizio a domicilio e Christian e i suoi amici perdevano molto tempo per scegliere, chiamare e ordinare la pizza. Così hanno pensato di inventare un sito per ordinare più velocemente.



Christian Sarcuni

Con PizzaBo, infatti, è possibile comprare tutti i menù in soli tre click! È possibile ordinare anche patatine fritte, antipasti e dolci. Ogni pizzeria viene valutata dai suoi clienti con un punteggio. C'è perfino uno spazio per scrivere commenti e suggerimenti. Ma i vantaggi di PizzaBo non sono finiti: comprando sui siti si guadagnano punti che diventano sconto e omaggio.

L'idea di questi studenti ha avuto subito successo. In pochi mesi sono riusciti a creare e pubblicizzare il sito. In pochi anni si sono estesi in diverse città: Pisa, Padova, Parma, Ferrara e Milano. Il sito ha più di un milione di ordini all'anno. PizzaBo è una startup che risponde ai bisogni pratici della vita di tutti i giovani.

L'anno scorso PizzaBo è stata acquistata da una grande azienda tedesca. Gli inventori si sono arricchiti. Il successo degli studenti che hanno inventato PizzaBo dimostra che si possono fare grandi cose con la creatività e con un po' di coraggio.

(Prirejeno po: <http://www.elimagazines.com/www/it/italiano.html>. Pridobljeno: 14. 2. 2017.)

**2.1. Označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).**

		V	F
11.	PizzaBo fa le migliori pizze a Bologna.		
12.	Con PizzaBo si risparmiano tempo e soldi.		
13.	Christian Sarcuni è proprietario della sturtup PizzaBo.		
14.	Un'azienda tedesca ha finanziato l'avvio di PizzaBo.		

2.2. Doplnite besedilo z ustrežno manjkajočo besedo.

Un gruppo di studenti italiani all'Università di Bologna ha inventato la soluzione perfetta per provvedere al proprio fabbisogno **(15)** _____: PizzaBo.

È un **(16)** _____ internet che serve a ordinare il cibo a **(17)** _____.

Ogni ristorante o pizzeria propone il proprio **(18)** _____ giornaliero e allega

le informazioni sugli ingredienti, sui prezzi e sui tempi d'attesa. Basta

(19) _____ tre volte e aspettare il suono del campanello di casa. Alla fine gli

utenti del sito possono usufruire anche della possibilità di assegnare un

(20) _____ a ogni singolo ristorante.



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Storia di un genio mondiale

Il giovane Volta

Alessandro Volta (1745-1827), fisico italiano, nasce a Como da una famiglia benestante. Da giovane studia retorica e filosofia presso i gesuiti. Nel 1761, quando entra nel Regio Seminario "Benzi" di Como, fa amicizia con il canonico Giulio Cesare Gattoni, a sua volta fisico, che gli trasmette la passione per le materie scientifiche. Naufraga così definitivamente il sogno dei genitori di vederlo diventare sacerdote, mentre l'umanità riceve in regalo un grande scienziato.

Alla soglia dei cinquant'anni, Volta vanta già uno straordinario curriculum scientifico. Oltre ad aver scritto diverse memorie e lettere che hanno rivoluzionato le conoscenze dell'epoca sui fenomeni elettrici, ha infatti realizzato alcune invenzioni molto rilevanti in materia, tra cui l'elettroforo perpetuo, un generatore elettrostatico capace di accumulare una modesta quantità di carica elettrica in modo discontinuo, e il condensatore, che permette di accumulare energia elettrica tenendo separate cariche elettrostatiche. Il meglio della sua genialità, però, deve ancora venire.

Il metano e l'accendino

Alessandro Volta scopre anche l'origine del gas metano. Nell'autunno del 1776, padre Carlo Giuseppe Campi, dell'ordine dei Somaschi, nota una sorgente di "acqua infiammabile" nelle acque stagnanti di San Colombano al Lambro (Milano) e prega Volta di studiarla per rivelarne la natura. Lo scienziato non può andare nella Bassa Lodigiana, ma lavora di cervello: quest'aria viene prodotta all'interno delle acque pantanose¹, quindi sospetta che si tratti di un evento comune a tutte le paludi. L'intuizione arriva quando Volta è in vacanza ad Angera, sulla sponda lombarda del lago Maggiore: è qui che le sue supposizioni trovano conferma. Raccoglie l'aria prodotta in un canneto tra laghi e stagni, dove riposano i resti di vegetali e di animali decomposti, dimostrando che il gas non è un prodotto di origine minerale, ma organica. Volta ribattezza questo gas "aria infiammabile nativa delle paludi", che poi diverrà noto come "metano". In una delle sue lettere suggerisce di sostituire l'uso dell'olio come combustibile per lampade con il gas delle paludi. Queste lampade dette "perpetue"² o "di Volta" fanno del suo inventore il precursore dell'illuminazione a gas. Il principio del loro funzionamento è stato poi esteso all'accendilume elettrico, quello che noi oggi chiamiamo accendino.

La grande invenzione



All'inizio del 1800 vede la luce un'invenzione su cui Volta stava lavorando da tempo: la pila, un antenato della batteria elettrica, che genera una corrente elettrica costante. Partendo dalle teorie di Luigi Galvani, che dai risultati degli esperimenti fatti sulle rane aveva ipotizzato l'esistenza di un "fluido elettrico animale", Volta realizza una batteria alternando dei dischi di zinco e rame con del cartone imbevuto di salamoia³. L'annuncio dell'invenzione della pila viene dato nel 1801 presso la Royal Society di Londra, e rende Alessandro celebre in tutto il mondo. Tra le tante onorificenze che riceverà, nel 1805 Napoleone lo nominerà Cavaliere della Legione d'onore.

¹ piene di fango e acqua ferma

² continue, costanti, eterni

³ l'acqua con una forte concentrazione di sale

**Odgovorite na vprašanja.**

21. Chi erano gli insegnanti di Alessandro quando era ancora ragazzo?

22. In quale Istituto si era iscritto all'età di 16 anni?

23. Chi lo ha indirizzato verso lo studio di fisica?

24. Chi voleva che Alessandro diventasse un prete?

25. Per merito di chi Volta incomincia a studiare il metano?

26. Che cosa ha scoperto sulle origini di questo gas?

27. Su quale sua invenzione l'ha utilizzato?

28. Quale è stata l'invenzione più importante di Alessandro Volta?

29. Sulla teoria di quale scienziato si sono basate le ricerche che hanno portato alla sua invenzione più importante?

30. Quale paese europeo ha dato l'annuncio di questa invenzione?



Prazna stran



Prazna stran



Prazna stran